



## "lib341-Legnano-Cotonificio "

### lib341-Legnano-Cotonificio indici-BiblioV3

lib341-Legnano-Cotonificio -  
2455 parole, versione del           aggiornato il  
il sito: [www.redigio.it/BiblioV/indici-BiblioV3.html](http://www.redigio.it/BiblioV/indici-BiblioV3.html)

[redigio.it/BiblioV3/lib341-Legnano-Cotonificio.pdf](http://redigio.it/BiblioV3/lib341-Legnano-Cotonificio.pdf) - Questo testo  
ripercorre l'evoluzione storica del Cotonificio Dell'Acqua,  
simbolo fondamentale dell'identità industriale di Legnano tra il  
XIX e il XX secolo.

[redigio.it/dati4/QGLA144-varie-legnano-6633-7853.mp3](http://redigio.it/dati4/QGLA144-varie-legnano-6633-7853.mp3) - Parte 10  
("Legnano - cotonificio") - audio\_6633\_7853\_ - 03.30

le foto: - [redigio.it/BiblioV3/](http://redigio.it/BiblioV3/) e mappa

[redigio.it](http://redigio.it)  
[redigio.it/BiblioV/indici-BiblioV.html](http://redigio.it/BiblioV/indici-BiblioV.html)  
[redigio.it/BiblioV2/indici-BiblioV2.html](http://redigio.it/BiblioV2/indici-BiblioV2.html)  
[redigio.it/BiblioV3/indici-BiblioV3.html](http://redigio.it/BiblioV3/indici-BiblioV3.html)  
[redigio.it/BiblioV4/indici-BiblioV4.html](http://redigio.it/BiblioV4/indici-BiblioV4.html)  
[redigio.it/BiblioV5/indici-BiblioV5.html](http://redigio.it/BiblioV5/indici-BiblioV5.html)

Questo documento rappresenta un vasto archivio digitale multimediale dedicato alla preservazione della memoria storica e delle tradizioni locali di Legnano. La struttura è organizzata come un indice cronologico dettagliato che copre oltre un decennio di contenuti, includendo programmi culturali, podcast e materiale folcloristico raccolto sotto il progetto "Radio-Fornace". Attraverso migliaia di file in formato audio, video e documenti PDF, il portale funge da biblioteca virtuale per esplorare racconti comunitari e rassegne storiche. L'obiettivo principale è quello di offrire una storia web interattiva che colleghi il passato e il presente del territorio lombardo tramite una moderna consultazione online.

## indici

- lib341-01-Legnano-Cotonificio - Questo testo ripercorre l'evoluzione storica del Cotonificio Dell'Acqua, simbolo fondamentale dell'identità industriale di Legnano tra il XIX e il XX secolo.
- lib341-02-Legnano-Cotonificio - Legnano è la sua storia, il cotonificio dell'acqua visto da L'olona. Esiste un'immagine del 1904 che ci mostra il cotonificio dell'acqua visto dall'Olonza con la pala azionata dalla corrente del fiume per produrre energia necessaria alla fabbrica.
- lib341-03-Legnano-Cotonificio - Storia di Legnano. - La storia di Legnano è profondamente intrecciata con il suo sviluppo industriale, in particolare quello legato al settore tessile e allo sfruttamento del fiume Olona. Un esempio emblematico di questo passato è il Cotonificio Dell'Acqua, fondato nel 1871 dai fratelli Francesco e Fostino Dell'Acqua, a cui si unì presto il cugino Carlo Dell'Acqua
- lib341-04-Legnano-Cotonificio - Industria tessile. - L'industria tessile ha rappresentato un pilastro fondamentale della storia di Legnano, trovando nel Cotonificio Dell'Acqua uno dei suoi esempi più significativi. Fondato nel 1871 dai fratelli Francesco e Faustino Dell'Acqua, lo stabilimento vide presto l'espansione della compagine societaria con l'ingresso del cugino Carlo Dell'Acqua
- lib341-05-Legnano-Cotonificio - Sviluppo industriale. - Lo sviluppo industriale descritto nelle fonti, attraverso l'esempio emblematico del Cotonificio Dell'Acqua a Legnano, illustra la parabola di crescita, consolidamento e trasformazione urbana tipica di molti centri manifatturieri del Nord Italia.
- lib341-06-Legnano-Cotonificio - Trasformazione urbana. - La trasformazione urbana di Legnano, con particolare riferimento all'area occupata storicamente dal Cotonificio Dell'Acqua, illustra il passaggio da un polo industriale pulsante a uno spazio multifunzionale dedicato ai servizi e alla collettività

lib341-01-Legnano-Cotonificio - Questo testo ripercorre l'evoluzione storica del Cotonificio Dell'Acqua, simbolo fondamentale dell'identità industriale di Legnano tra il XIX e il XX secolo.

Questo testo ripercorre l'evoluzione storica del Cotonificio Dell'Acqua, simbolo fondamentale dell'identità industriale di Legnano tra il XIX e il XX secolo. Attraverso descrizioni di immagini d'epoca, la narrazione illustra la nascita e la crescita tecnologica della fabbrica, alimentata inizialmente dalle acque del fiume Olona e servita da tram a vapore. L'autore delinea la traiettoria dell'azienda dalla sua fondazione fino alla massima espansione occupazionale, seguita dal declino finanziario che portò alla chiusura definitiva negli anni Sessanta. Infine, il brano evidenzia la rigenerazione urbana dell'area, documentando come un sito di produzione tessile sia stato trasformato dal Comune in spazi pubblici, uffici giudiziari e parchi. - QGLA144-varie-legnano-6633-7853.mp3

**lib341-02-Legnano-Cotonificio - Legnano è la sua storia, il cotonificio dell'acqua visto da L'olona. Esiste un'immagine del 1904 che ci mostra il cotonificio dell'acqua visto dall'Olonza con la pala azionata dalla corrente del fiume per produrre energia necessaria alla fabbrica.**

Legnano è la sua storia, il cotonificio dell'acqua visto da L'olona. Esiste un'immagine del 1904 che ci mostra il cotonificio dell'acqua visto dall'Olonza con la pala azionata dalla corrente del fiume per produrre energia necessaria alla fabbrica. Il cotonificio a quel tempo impiegava 500 operai con 520 telai meccanici. Il disegno prospettico rappresenta con lo stesso cotonificio, visto da un'altra angolatura, esattamente dal lato dell'attuale via Matteotti. In primo piano si potrebbe vedere il tram della linea Milano Legnano Gallarate che a quell'epoca aveva ancora la trazione a vapore. Diventerà elettrica infatti nel 1915 e Cotonificio era stato fondato nel 1871 dai fratelli

Francesco e Fostino dell'acqua. Quasi subito entrò nella società il cugino titolare Carlo dell'Acqua. Il complesso tessile divenne poi società anonima parazioni dopo la fusione avvenuta nel 1907 con la tessitura Lissoni e Castiglioni di Busto Sizio. Negli anni 60, dopo la gestione di Brusadelli. Il complesso che aveva dato lavoro a 2000 dipendenti era passato alla guida di Felice Riva che lo porterà purtroppo alla liquidazione con un pesante passivo. Lo stabilimento sarà abbattuto nell'agosto del 1969 e l'area di circa 55.000 m<sup>2</sup> verrà acquistata il primo ottobre 1971 dall'amministrazione comunale al prezzo di 485.000. per realizzare poi un giardino pubblico, parcheggi e il palazzo di giustizia. Oggi quest'area è interessata ai lavori di sistemazione e deviazione del corso L'Olonà.

**lib341-03-Legnano-Cotonificio - Storia di Legnano. - La storia di Legnano è profondamente intrecciata con il suo sviluppo industriale, in particolare quello legato al settore tessile e allo sfruttamento del fiume Olona. Un esempio emblematico di questo passato è il Cotonificio Dell'Acqua, fondato nel 1871 dai fratelli Francesco e Fostino Dell'Acqua, a cui si unì presto il cugino Carlo Dell'Acqua**

La storia di Legnano è profondamente intrecciata con il suo sviluppo industriale, in particolare quello legato al settore tessile e allo sfruttamento del fiume Olona. Un esempio emblematico di questo passato è il Cotonificio Dell'Acqua, fondato nel 1871 dai fratelli Francesco e Fostino Dell'Acqua, a cui si unì presto il cugino Carlo Dell'Acqua

Ecco i punti salienti della storia legata a questa istituzione e alla trasformazione della città:

L'era dell'energia idraulica e del vapore: All'inizio del Novecento, lo stabilimento utilizzava la forza del fiume Olona attraverso una pala azionata dalla corrente per produrre l'energia necessaria alla fabbrica

. Nel 1904, il cotonificio contava già 500 operai e 520 telai meccanici

- . In quel periodo, la città era collegata a Milano e Gallarate da un tram con trazione a vapore, che fu elettrificato solo nel 1915
- .  
Espansione e fusione: Nel 1907, l'azienda si fuse con la tessitura Lissoni e Castiglioni di Busto Arsizio, diventando una società anonima per azioni
- . Nel suo periodo di massimo splendore, il complesso arrivò a impiegare fino a 2.000 dipendenti
- .  
Declino e crisi: Dopo la gestione di Brusadelli, l'azienda passò sotto la guida di Felice Riva, la cui amministrazione portò purtroppo alla liquidazione della società con un pesante passivo finanziario
- .  
Riconversione urbana: Il declino industriale segnò un cambiamento definitivo per il paesaggio di Legnano. Lo stabilimento del cotonificio fu abbattuto nell'agosto del 1969
- . Nel 1971, l'amministrazione comunale acquistò l'intera area di circa 55.000 m<sup>2</sup> per 485.000 lire (secondo i dati dell'epoca riportati nelle fonti) con l'obiettivo di trasformarla in uno spazio pubblico
- .  
Legnano oggi: Quella che un tempo era una zona industriale è stata riconvertita per ospitare un giardino pubblico, parcheggi e il Palazzo di Giustizia
- . Più recentemente, l'area è stata interessata da importanti lavori di sistemazione e deviazione del corso dell'Olonà, continuando il processo di trasformazione della città da centro manifatturiero a polo di servizi e verde pubblico
- .  
Qual era il ruolo di Carlo Dell'Acqua nell'azienda?  
Come ha influenzato il fiume Olona lo sviluppo industriale?  
Quali altri cambiamenti urbani sono avvenuti dopo il 1971?
- .  
Qual era il ruolo di Carlo dell'Acqua nella società?  
Come ha influito la gestione di Felice Riva sul fallimento?  
Approfondisci i lavori di deviazione del fiume Olona nell'area.

**lib341-04-Legnano-Cotonificio - Industria tessile. - L'industria tessile ha rappresentato un pilastro fondamentale della storia di Legnano, trovando nel Cotonificio Dell'Acqua uno dei suoi esempi più significativi. Fondato nel 1871 dai fratelli Francesco e Faustino Dell'Acqua, lo stabilimento vide presto l'espansione della compagine societaria con l'ingresso del cugino Carlo Dell'Acqua**

L'industria tessile ha rappresentato un pilastro fondamentale della storia di Legnano, trovando nel Cotonificio Dell'Acqua uno dei suoi esempi più significativi. Fondato nel 1871 dai fratelli Francesco e Faustino Dell'Acqua, lo stabilimento vide presto l'espansione della compagine societaria con l'ingresso del cugino Carlo Dell'Acqua

Dalle fonti emergono diversi aspetti chiave dell'evoluzione di questo settore:

Capacità Produttiva e Tecnologia: Già nel 1904, la fabbrica operava su larga scala con 500 operai e 520 telai meccanici

Un elemento distintivo dell'epoca era l'uso dell'energia idraulica: una pala azionata dalla corrente del fiume Olona produceva l'energia necessaria al funzionamento dei macchinari

Espansione e Fusioni: Il settore tessile locale tese verso l'aggregazione industriale. Nel 1907, il Cotonificio Dell'Acqua si fuse con la tessitura Lissoni e Castiglioni di Busto Arsizio, trasformandosi in una società anonima per azioni

Negli anni d'oro, il complesso arrivò a impiegare fino a 2.000 dipendenti

Declino e Trasformazione Urbana: La storia industriale del sito si concluse tragicamente sotto la guida di Felice Riva, che portò l'azienda alla liquidazione con un pesante passivo

Lo stabilimento venne abbattuto nell'agosto del 1969, segnando la fine di un'epoca

L'eredità dell'industria tessile ha lasciato un vuoto fisico che è stato colmato dalla pianificazione urbana. L'area di 55.000 m<sup>2</sup> dove

sorgeva la fabbrica è stata acquistata dal Comune nel 1971 per realizzare servizi pubblici come un giardino, parcheggi e il Palazzo di Giustizia, trasformando un sito produttivo in un centro di utilità civica

Qual era il ruolo del fiume Olona nella produzione?

Approfondisci la storia della famiglia Dell'Acqua a Legnano

Com'era il sistema dei trasporti per gli operai dell'epoca?

**lib341-05-Legnano-Cotonificio - Sviluppo industriale. - Lo sviluppo industriale descritto nelle fonti, attraverso l'esempio emblematico del Cotonificio Dell'Acqua a Legnano, illustra la parabola di crescita, consolidamento e trasformazione urbana tipica di molti centri manifatturieri del Nord Italia.**

Lo sviluppo industriale descritto nelle fonti, attraverso l'esempio emblematico del Cotonificio Dell'Acqua a Legnano, illustra la parabola di crescita, consolidamento e trasformazione urbana tipica di molti centri manifatturieri del Nord Italia.

L'evoluzione industriale può essere suddivisa in diverse fasi chiave:

1. Origini e Sfruttamento delle Risorse Naturali

L'industrializzazione ha avuto inizio con la fondazione dello stabilimento nel 1871 da parte dei fratelli Francesco e Faustino dell'Acqua

Un elemento centrale dello sviluppo iniziale fu l'integrazione con il territorio: nel 1904, la fabbrica utilizzava una pala azionata dalla corrente del fiume Olona per generare l'energia necessaria alla produzione

Questo legame con le risorse idriche locali è stato il motore primario per alimentare i primi 520 telai meccanici della struttura

2. Infrastrutture e Logistica

Un fattore determinante per lo sviluppo fu la vicinanza a reti di trasporto efficienti. La fabbrica sorgeva lungo la linea tramviaria Milano-Legnano-Gallarate, che facilitava il

movimento di merci e persone

- . L'evoluzione tecnologica dei trasporti — passata dalla trazione a vapore alla trazione elettrica nel 1915 — riflette il progresso infrastrutturale che ha sostenuto l'espansione industriale del periodo

### 3. Consolidamento e Picco Occupazionale

Lo sviluppo industriale è passato anche attraverso operazioni finanziarie e fusioni societarie. Nel 1907, la fusione con la Tessitura Lissoni e Castiglioni di Busto Arsizio portò alla nascita di una società anonima per azioni, segnando il passaggio da un'impresa prettamente familiare a una struttura industriale più complessa

- . Questo processo di crescita permise all'azienda di raggiungere, nel suo momento di massimo splendore, una forza lavoro di 2.000 dipendenti

### 4. Declino e Riconversione Urbana

La fase finale del ciclo industriale si verificò negli anni '60. Dopo la gestione Brusadelli, il passaggio alla guida di Felice Riva segnò il declino dell'attività, che terminò con la liquidazione e un pesante passivo finanziario

L'epilogo dello sviluppo industriale in quest'area specifica non è stata la semplice chiusura, ma la trasformazione dell'uso del suolo:

1969: Abbattimento dello stabilimento

1971: L'area di 55.000 m<sup>2</sup> è stata acquistata dal Comune per essere destinata a servizi pubblici (giardino, parcheggi e Palazzo di Giustizia)

Oggi: L'area è soggetta a lavori di deviazione e sistemazione del corso dell'Olona, chiudendo idealmente il cerchio con l'elemento naturale che aveva dato inizio alla storia industriale del sito

Qual era il ruolo di Carlo dell'Acqua nella società?

Come funzionava la trazione a vapore del tram Milano-Legnano?

Quali altre industrie tessili erano presenti a Busto Arsizio?

### **lib341-06-Legnano-Cotonificio - Trasformazione urbana. - La trasformazione urbana di Legnano, con particolare riferimento all'area occupata storicamente dal Cotonificio Dell'Acqua, illustra il passaggio da un polo industriale pulsante a uno spazio multifunzionale dedicato ai servizi e alla collettività**

La trasformazione urbana di Legnano, con particolare riferimento all'area occupata storicamente dal Cotonificio Dell'Acqua, illustra il passaggio da un polo industriale pulsante a uno spazio multifunzionale dedicato ai servizi e alla collettività

Questa evoluzione può essere analizzata attraverso diverse fasi chiave:

L'integrazione tra industria e infrastrutture: All'inizio del Novecento, il tessuto urbano era plasmato dalle necessità produttive; il cotonificio utilizzava il fiume Olona per l'energia e si trovava lungo la linea del tram Milano-Legnano-Gallarate, che passava per l'attuale via Matteotti

- . Il passaggio dalla trazione a vapore a quella elettrica nel 1915 segnò una prima importante modernizzazione delle infrastrutture cittadine

La fine dell'era industriale: Il panorama urbano cambiò drasticamente nel 1969 con l'abbattimento dello stabilimento

- . Questa demolizione rimosse una struttura che, al suo apice, era arrivata a occupare circa 2.000 dipendenti, lasciando un vuoto di 55.000 m<sup>2</sup> nel cuore della città

La riconversione in polo pubblico: Nel 1971, l'acquisizione dell'area da parte dell'amministrazione comunale per 485.000 (lire) ha permesso di ripensare completamente la destinazione d'uso del suolo

- . La trasformazione ha portato alla creazione di un giardino pubblico, parcheggi e la costruzione del Palazzo di Giustizia, spostando l'asse della zona dalla produzione manifatturiera ai

servizi civici

.  
Riqualificazione ambientale contemporanea: La trasformazione urbana continua ancora oggi con lavori mirati alla sistemazione e deviazione del corso del fiume Olona

. Questo intervento dimostra una nuova sensibilità urbanistica che cerca di integrare l'elemento fluviale — un tempo risorsa puramente industriale — come parte integrante e riqualificata del paesaggio cittadino moderno

.  
Quali furono le cause del fallimento sotto Felice Riva?  
Com'era organizzato il lavoro per i 2000 dipendenti?  
Perché è stato necessario deviare il corso dell'Olona?